

TOTOCALCIO

X BARI-SAMPDORIA	1-1
X BOLOGNA-LECCE	1-1
1 GENOA-CESENA	4-
X INTER-FIORENTINA	1-1
X JUVENTUS-CAGLIARI	2-2
1 NAPOLI-LAZIO	1-1
1 PARMATAALANTA	1-0
1 PISA-TORINO	2-0
X ROMA-MILAN	0-0
X ASCOLI-ANCONA	1-1
2 TRIESTINA-FOGGIA	0-2
X BATTIPAGLIESE-CASERTANA	1-1
1 PRATO-LIVORNO	1-0
MONTEPREMI	L 31.664 089.016
QUOTE AI 93-13	L 170.237.000
AI 2.641-12	L 5.984.000

SPORT

L'Unità

Serie B

Allunga il Foggia
Sulle sue tracce
Messina e Ancona

A PAGINA 24

Il numero uno dello sci azzurro torna protagonista anche tra i pali larghi dominando lo slalom in Val Badia. Ora è secondo nella classifica di Coppa.

Il gigante Tomba



Alberto Tomba a braccia levate subito dopo l'arrivo vittorioso, salutato da ventimila appassionati

DAL NOSTRO INVIATO
RENZO MUSUMECI

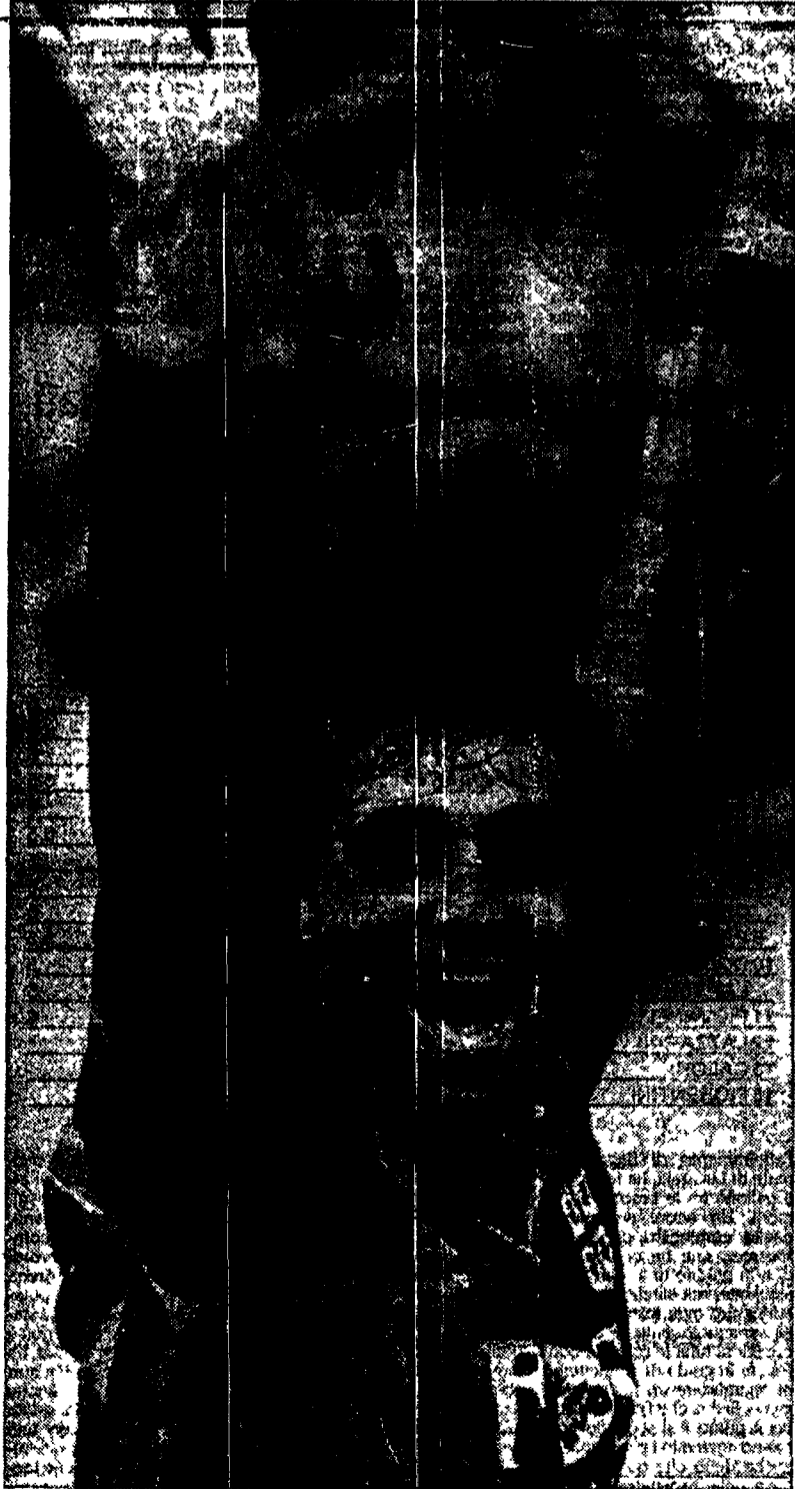
LA VILLA. «Si temeva» che avesse rinunciato, allo slalom gigante per dedicarsi ai prediletti pali stretti. Sembrava una scelta comoda che comunque gli avrebbe garantito la prima pagina nei non pochi slalom di Coppa del Mondo. Ma non era così. Alberto Tomba, demotivato da una lunga serie di sconfitte - e anche dalla lunga serie di vittorie della stagione precedente - quella favolosa del «gioco olimpico» aveva perso il gusto della corsa più difficile dello sci alpino. «Vivacchiava tra i pali stretti, incapace perfino di capire se il problema fosse tecnico o se legato alla preparazione atletica. Dopo il trionfo olimpico sulle nevi del Rocky Mountain tra i pali larghi, aveva vinto solo ai campionati italiani, contro avversari che non potevano costituire un test. La stagione successiva a quella felice delle nove vittorie non gli ha regalato che il successo in slalom a Madonna di Campiglio e due volte il podio tra i pali larghi, a Kirchberg e ad Adelboden. Poco per un campione che, si era abituato a stracciare i rivali. La scorsa stagione aveva rafforzato l'ipotesi che l'uomo della Pianura Padana volesse limitare il suo impegno alla breve durata tra i pali stretti, un sicuro terreno di caccia.

avventurosa. I test preparati dal fisiologo Carmelo Bosco si sono basati su un lavoro che potesse in evidenza la velocità. Uno sciatore si sottopone infatti a dure fatiche brevi e intense. I risultati del lavoro hanno ridato l'entusiasmo al campione olimpico che ha capito di essere ancora l'uomo della stagione ridente di giochi. Che un atleta scilupi se stesso in calcoli facili sulle cose che sono più agevoli da vincere e assisto. E Alberto l'ha capito. Certo, è presto per dire che lo sci ha ritrovato colui che aveva fatto saltare schemi consolidati da anni e Alberto è il primo a dirlo. Teme scandinavi e austriaci. Teme Marc Girardelli. Ma ha ritrovato la voglia di provarci. E può perfino vincere la Coppa del mondo. E la può vincere senza nemmeno servirsene di qualche punteggio da ricavare sui veloci tracciati del Supergigante, quello che non piace alla sua mamma. Può approfittare di Marc Girardelli che ci mette del tempo a ritrovare se stesso. Può approfittare dell'inesperienza di Lasse Kjus. Può approfittare delle cautele di Oje Christian Funseth che scia molto meglio della scorsa stagione e che è, curiosamente, assai meno efficace. Può approfittare di rare concomitanze e riprendersi quella coppa ceduta a Pirmin Zurbriggen quando sembrava già vinta.

Ma non vuol dire troppo. Preferisce che una parte di sé resti vietata agli altri. La Coppa è un sogno, per quanto lo si possa vivere con gli occhi aperti.

Il bello che non sia così ma non è stato semplice fare in modo che non fosse così. Alberto ha capito che doveva mettersi a dieta. E i tecnici hanno capito che bisognava organizzare, per il ragazzo, una preparazione atletica non più

A Natale poveri ma belli



Nell'ultima giornata prima della sosta dedicata all'azzurro sotto l'albero le grandi trovano brutte sorprese: Cagliari Fiorentina e Bari impongono il pareggio a Juve, Inter e Samp. Milan fermato a Roma. Parma e Genoa ora sognano da grandi.



Rijkard e Voeller nella grande sfida dell'Olimpico hanno fatto pace. L'esultanza incontentabile di Cappioli che ha appena messo a segno il gol che ha dato al Cagliari il prestigioso pareggio con la Juventus

AGENDA PER 7 GIORNI	
MARTEDI 18	GIOVEDI 20
● CALCIO. Sorteggio quarti di finale delle coppe europee	● BASKET Coppa del Campioni. Beovolin-Maccabi.
● SCI. Coppa del mondo, a Madonna di Campiglio, slalom-meschie	VENERDI 21
● BASKET Coppa delle Coppe, quarti finale (Knorr)	● SCI. Coppa del mondo, a Kranjska Gora, gigante maschile - A Morzine, discesa libera donne
MERCOLEDI 19	SABATO 22
● CALCIO. Europeo under 21. Cipro-Italia. Qualificazione campionato europeo	● CALCIO. Qualificazioni europee. Limassol, Cipro-Italia.
● BASKET Coppa Korca (Cher, France, Slovenia).	● SCI. Coppa del mondo a Kranjska Gora, slalom maschile - A Morzine, slalom donne
● BOXE. Europeo superpiuma, a Rimini, Londra-Di Napoli.	DOMENICA 23
● PALLAVOLO. Coppe europee maschili.	● BASKET Serie A.
	● PALLAVOLO Serie A.

Sulla rotta di Cipro una Nazionale con le stampelle

ROMA. Una Nazionale con le stampelle si avvicina alla partita con Cipro (sabato a Limassol) valida per la qualificazione agli Europei '92. Il ct Vicini, infatti, che già sapeva di dover fare a meno dello squallido Ferrì e degli infortunati Giannini, Maldini e Casiraghi, ora si ritrova indisponibili anche Baresi e De Napoli. Il capitano del Milan ha riportato nella partita con la Roma uno stiramento al bicipite femorale destro che lo costringerà a una settimana di riposo, il centrocampista del Napoli ha invece a che fare con una «distensione al ginocchio sinistro» al livello del collaterale mediale che lo ha impedito di giocare contro la Lazio. Non bastasse, Vicini deve risolvere altri due rebus: quello relativo a Donadoni, fuori condizione e sfortunato da mesi di pubalgia, che ha chiesto espressamente di

Coppe Domani sorteggio a Zurigo

ZURIGO. Domani è un giorno importante per le sette squadre italiane (Milan, Juventus, Sampdoria, Inter, Bologna, Roma e Atalanta) ancora brillantemente in lizza nelle Coppe europee. Nei saloni del solito albergo di Zurigo si svolgerà il sorteggio per gli accoppiamenti dei quarti di finale. Questa volta è certo che in Coppa Uefa, dove su otto squadre qualificate, quattro sono di casa nostra, ci sarà uno scontro tutto italiano. Le partite si giocheranno il 6 e il 20 marzo. Queste le qualificazioni: Coppa Campioni Milan, Dinamo Dresda, Stella Rossa, Porto, Real Madrid, Bayern Monaco, Marsiglia, Spartak Mosca. Coppa Coppe Samp, Juve, Dinamo Kiev, Manchester U, Barcellona, Montpellier, Liegi, Legia Varsavia, Coppa Uefa. Inter, Roma, Bologna, Atalanta, Broendby, Anderlecht, Sporting Lisbona, Torpedo Mosca.

Basket La Benetton continua la lunga marcia

ROMA. Conferme al vertice nella quattordicesima giornata della serie A di basket. La Benetton continua la lunga marcia solitaria superando in casa la Ranger di Varese. Alle sue spalle la seguono da vicino Clear Cantù, successo interno nel derby lombardo con la Philips, e Phonola Caserta che passa d'autorità sul campo insidioso della Sida a Reggio Emilia. Sorprende invece la sconfitta della Libertas Livorno nella trasferta fortissima contro la Filanto e il crollo umiliante della Knorr Bologna a Trieste. Pesaro prende una boccata d'ossigeno passando a Napoli mentre lo scontro-salvezza tra Reggio Calabria e Firenze, vinto dalla Panasonic, consegna ai toscani il ruolo di «Cenerentola» dell'A1.

A PAGINA 26